

La sicurezza nella società digitale e nuovi modelli d'uso ICT per la Pubblica Amministrazione

Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici
Massimiliano D'Angelo
Forum PA, 30 maggio 2013

2013
FORUM PA

Il Paese alla sfida della trasparenza

XXIV MOSTRA CONVEGNO DELL'INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E NEI SISTEMI TERRITORIALI

DAL 28 AL 30 MAGGIO

PALAZZO DEI CONGRESSI DI ROMA

PIAZZA J.F. KENNEDY, 1

ingresso libero, dalle 9.00 alle 18.00

I numeri dell'Istituto





| | |
|-------------------------------|------------------------------|
| Patrimonio applicativo | 140.000 Kloc circa |
| Mainframe | 23.000 Mips |
| Server MS/Linux/Unix | oltre 2000 (fisici+virtuali) |
| Dimensioni Storage | oltre 2 Petabyte (*) |

(*) Incluso sito Business Continuity e Disaster Recovery

Governo della sicurezza:

- Realizzazione del piano globale di sicurezza
 - Definizione dei processi
 - Emanazione di direttive
 - Monitoraggio e adeguamento ai requisiti cogenti
- Analisi e gestione del rischio
- Sistema di Policy Design per calare gli obiettivi di sicurezza sull'infrastruttura e generare i relativi controlli di conformità (derivanti da ISO27000, 196/03 e politiche proprie)

Prevenzione ed Emergenza:

- Unità Locale di Sicurezza
- Incident Response Team
 - Monitoraggio e analisi eventi rilevanti per la sicurezza
 - Risposta e contenimento
 - Analisi post-mortem
- Early Warning
 - Mappatura delle vulnerabilità emergenti sugli assets dell'Istituto
- Hardening

- Firewall e IDS/IPS perimetrali ed interni per la segmentazione dei contesti di sicurezza
- Antivirus con funzioni antimalware, antispyware e personal firewall su 38.000 PC con gestione e monitoraggio centralizzato
- Sistema di Identity Management centralizzato con gestione delle autorizzazioni a livello di singolo servizio/applicazione
- Utilizzo della strong authentication basata su OTP per l'accesso a servizi critici
- Internet Proxy con funzioni di web filtering, antivirus, antimalware
- NAC – Network Access Control
- Protezione DB Firewall
- Centralizzazione LOG di sicurezza applicativa (oltre 700 milioni di transazioni tracciate nel 2012 con conservazione a 10 anni).
- Sicurezza Applicativa (linee guida vulnerabilità tramite penetration test e analisi del codice per garantire che le applicazioni offrano l'adeguato livello di protezione dei dati)
- Tracciatura degli accessi effettuati dagli amministratori di sistema
- Verifiche di conformità
- **Business continuity**
- **Disaster recovery**

Perché e quanto costa Il Codice dell'Amministrazione Digitale

– art 50 bis del DLgs. N.82/2005 e s.m.i. con particolare riguardo al comma 3, lettera b

Le esigenze della telematizzazione L'evoluzione secondo INPS

2003 Parte il progetto di continuità operativa INPS con i seguenti obiettivi

- protezione degli asset dell'Istituto (dati, patrimonio software, hardware e personale di gestione);
- affidabilità e continuità dei servizi erogati;
- ripristino dei servizi critici a seguito di disastro informatico;
- standardizzazione delle infrastrutture ICT;
- sensibilizzazione dell'organizzazione sulla gestione delle crisi e sul rischio.

Nasce il Centro Unico di Backup (CUB) degli Enti Previdenziali ed Assicurativi

Protocollo d'intesa tra Ministro del Lavoro e Politiche Sociali e Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Nel Dicembre 2003, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra CNIPA, INPS, INAIL, INPDAP, ENPALS, IPSEMA, IPOST.

Obiettivi dell'iniziativa:

- estendere la protezione da disastro a tutti gli Enti;
- realizzare economie di scala ed organizzative condividendo servizi e risorse;
- standardizzare le metodologie nel campo della disponibilità dei servizi IT;
- diffondere il know-how e la sensibilità sui temi della continuità operativa.

22 settembre 2007

Simulazione di disastro informatico concomitante di INPS, INAIL, INPDAP e iPOST presso il Centro Unico di Backup.

Nel 2008 le risorse elaborative del CUB vengono utilizzate anche per bilanciare il carico del Centro Elettronico Nazionale – Nasce la Business Continuity

Anni 2008 - 2010 – Obiettivo Campus e Disaster Recovery Geografico

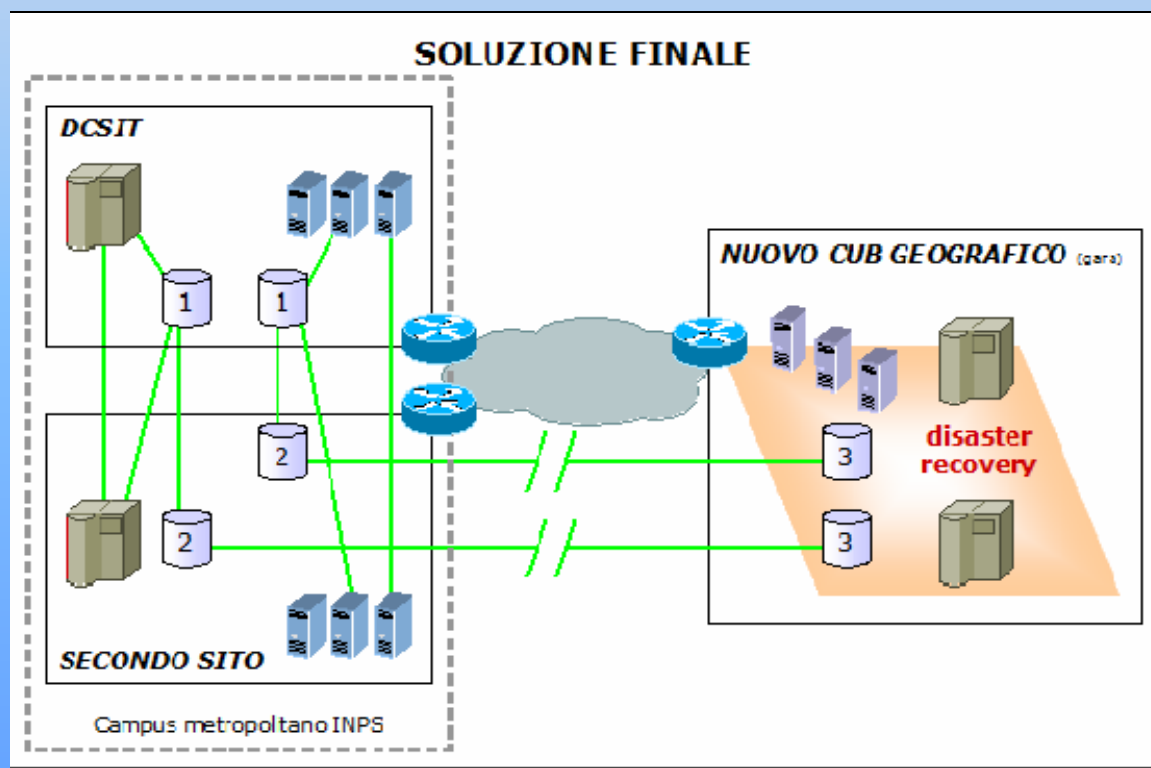
L'esperienza maturata nei precedenti anni e le nuove esigenze istituzionali hanno indotto l'Istituto ad adottare una soluzione di continuità operativa più efficiente basata su un'architettura a 3 siti in linea con le linee guida nazionali e internazionali e le best practices di mercato. La soluzione è costituita da:

- 2 siti in ambito metropolitano per l'alta affidabilità e continuità operativa;
- 1 sito remoto per il Disaster Recovery che evolve l'attuale CUB.

Nel 2012 il CUB è stato elemento abilitante del rehosting del datacenter ex INPDAP

La soluzione finale.....

2010 Per quanto riguarda il nuovo servizio di Disaster Recovery l'Istituto e l'Agenzia per l'Italia Digitale hanno bandito ed è in corso di espletamento la gara per la costituzione di un nuovo sito di Disaster Recovery geografico (denominato NCUB) per proteggere il patrimonio informatico applicativo e dati dell'Istituto in caso di eventi disastrosi che rendano indisponibile il Campus.



A che punto siamo

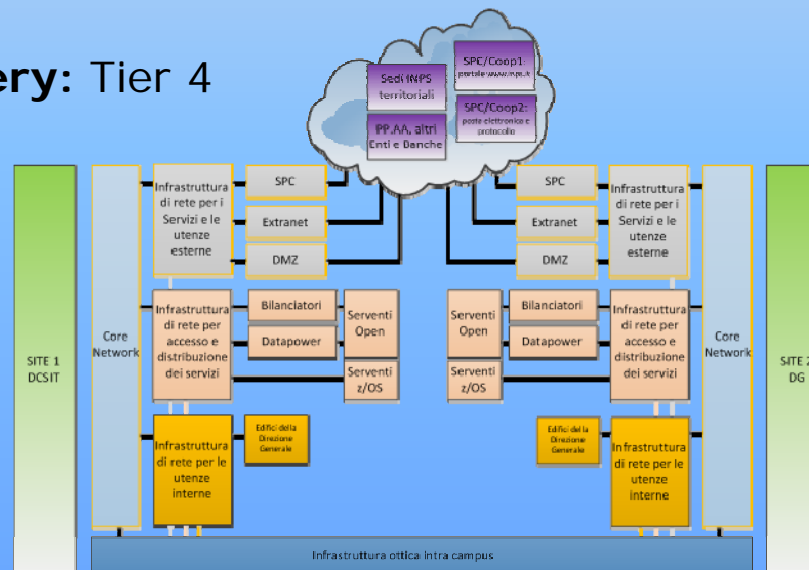


Istituto Nazionale Previdenza Sociale

| Data | |
|---|--|
| Sito di Disaster Recovery e relativa soluzione | Sito di DR disponibile da Dicembre 2003 presso il CUB |
| Piano DR | Ultimo aggiornamento dicembre 2012 |
| Soluzione di Continuità Operativa in campus | Disponibile dal 2008 ed in evoluzione |
| Piano CO | In fase di revisione per l'integrazione organizzativa dell'ex-INPDAP |

Soluzione di Business Continuity in campus: Tier 6 secondo le «Linee guida per il DR delle PA»

Soluzione di Disaster Recovery: Tier 4



Intesa Sanpaolo e della Finanziaria di Roma - Gruppo di Interessi Finanziarie - Assicurazioni di Roma

In ottemperanza all'articolo 50-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 l'Istituto ha chiesto all'Agenzia per l'Italia Digitale richiesta di parere sullo Studio di Fattibilità Tecnica così come attualmente implementata e le sue evoluzioni future, e una relazione sullo stato di attuazione della digitalizzazione e degli adempimenti previsti dal CAD.

L'Agenzia ad aprile 2013 si esprime con parere favorevole

..... La soluzione complessiva della continuità operativa prevista da INPS è un caso unico nella Pubblica Amministrazione per strategia, tecnologie, dimensioni e copertura dei servizi online e risulta, pertanto, superiore alle soluzioni adottate dalla maggioranza delle pubbliche amministrazioni